

CELL. N. 461: IL DRAMMA EUCARISTICO

Quanta superficialità nei cuori dei cristiani verso l'Eucaristia! Eppure l'Eucaristia è il più sublime atto di tenerezza di Gesù per noi: *"Avendo amato i suoi li amò sino alla fine!"*.

Il desiderio di Gesù: *"Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi prima della mia passione"* è anche il desiderio dei cristiani?

Se guardiamo a tante assemblee domenicali, che freddezza..., quanti vuoti! E nei giorni feriali?... Entrando in chiesa... dove si volge lo sguardo? Cosa conta Lui? Eppure quanti doni vuole portarci!

"Lui viene, ma non ci trova, perché non ci lasciamo nemmeno trovare!" (P. Cantalamessa).

I salmisti ci invitano a rendere lode al Signore... e la S. Messa non è proprio questo?

Come fare per giungere alla tenerezza eucaristica?

1 - Passare dall'Eucaristia-oggetto all'Eucaristia-persona.

2- Passare dal formalismo eucaristico al rapporto vivo.

3 - Approfondire le nostre conoscenze sull'Eucaristia: cultura teologica, cultura eucaristica che non si fermi alla testa ma arrivi al cuore e ci prepari all'incontro con la Parola e con il Pane vivo.

4- Portare la propria vita nella Liturgia e la Liturgia nella vita in modo che si realizzi l'incontro con Dio che ci propone e ci aiuta ad una vita divina: la via dell'amore, del dono di se, del servizio. Solo così la Messa è vissuta.

PER LA CONDIVISIONE:

1) *Come mai tanta poca attenzione nei confronti dell'Eucaristia da parte dei cristiani?*

2) *Quando hai cominciato a gustarla in maniera diversa da non poterne fare a meno?*

3) *Cosa puoi fare affinché chi vive accanto a te possa capire quale dono prezioso è l'Eucaristia?*